ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI
Consiglio Regionale del Lazio

Legge 23 marzo 1993, n. 84
Ente Pubblico non Economico
(D.P.R. 5 marzo 1986, n. 68, art. 3)

Comunicato stampa

Ballottaggio Campidoglio, Welfare: confronto con gli Assistenti sociali alla vigilia del voto

(mercoledì 15 giugno, ore 9.30 – 12.30, Biblioteca dei servizi sociali, Istisss, viale di Villa Pamphili, 71/c, Roma).

Roma, 13 giugno 2016. A pochi giorni dal ballottaggio per la carica di Sindaco, confronto sul tema del welfare sulle proposte dei due candidati. Ad organizzarlo il Consiglio regionale del Lazio dell'Ordine degli Assistenti sociali in collaborazione con la SoStoSS, la Società per la storia del servizio sociale che ha curato la realizzazione del seminario "Essere cittadini per promuovere la cittadinanza" organizzato da (mercoledì 15 giugno, ore 9.30 – 12.30, Biblioteca dei servizi sociali, Istisss, viale di Villa Pamphili, 71/c, Roma).

Al confronto ha già aderito Livia Turco, indicata quale Assessore ai servizi sociali in caso di vittoria al ballottaggio del candidato Sindaco Giachetti. Non ancora pervenuta - ma è attesa a ore - la disponibilità ad intervenire da parte dello schieramento avversario, "anche perchè – precisa la Presidente del Consiglio regionale dell'Ordine, Giovanna Sammarco, relatrice al Seminario – sarebbe davvero una grande occasione poter ascoltare le espressioni dei due Candidati su un tema di così ampia rilevanza come, per l'appunto, quello del welfare". E quanto questo sia un tema sensibile, lo prova proprio l'impegno degli assistenti sociali romani così come quello di tutti i colleghi che operano nella Regione, nell'aver predisposto, alla vigilia del primo turno elettorale, un Manifesto per il welfare.

"Il perché è presto detto – dice ancora Sammarco; negli anni il contesto sociale, economico e demografico di Roma si è trasformato rapidamente, sviluppando cambiamenti nel ciclo di vita, nella struttura della famiglia e nel tessuto stesso della città. Da tempo sono emerse condizioni di fragilità e di disagio dovute ad una serie di cause conosciute oltre che a motivazioni e cause nuove - di nuova generazione - spesso silenti, velate, ma altrettanto complesse. Il prossimo Sindaco – e la Giunta che lo affiancherà – dovranno affrontare il problema della povertà che concorre a generare diseguaglianza sociale e fa cresce il divario tra redditi alti e redditi bassi, tra diverse aree metropolitane, tra centro e periferie. Servirà affrontare questi temi con una visione d'insieme e a lungo termine non più con approcci riparativi ed emergenziali".

"Crediamo – dice ancora Sammarco – che serva fermare la progressiva contrazione della spesa sociale e la frammentazione delle politiche sociali. Serve, invece, sviluppare il Servizio Sociale Professionale di prossimità, sostenendo le famiglie, la genitorialità e la solidarietà intergenerazionale. Così come serve combattere la piaga della disoccupazione, potenziando gli strumenti a vantaggio della imprenditorialità di genere e giovanile, rispondendo alla crisi con azioni di sviluppo; rilanciare gli interventi sulla disabilità, evitando di oscurare le reali esigenze dell'assistenza domiciliare e familiare sulla base di asserite necessità economiche che annichiliscono la dignità dei cittadini non autosufficienti e dei loro familiari".

"Per noi – conclude - è importante affrontare il tema della casa per le fasce sociali deboli, a partire dalle giovani coppie, dalle coppie di anziani a basso reddito o degli anziani soli, dalle persone con disagio psichico o con disabilità, dalle famiglie immigrate, perché il tema-casa è un problema che spesso condiziona la soluzione di altri; altrettanto importante valorizzare e sostenere le iniziative di famiglie e associazioni che promuovono strutture residenziali di sostegno quali le case-famiglia e l'housing sociale".

"Ed è dunque su questi temi così importanti – conclude Sammarco - che aspettiamo da chi guiderà il Campidoglio per il prossimo quinquennio risposte chiari e convincenti, soluzioni possibili e realistiche, impegni credibili e veri".

Ufficio Stampa, Silvia Renzi, 338.2366914